



---

## LE AZIONI DEL COMUNE DI ROMA

---

Con l'adesione al **Patto dei Sindaci del 4 maggio** scorso a **Bruxelles**, la **città di Roma si impegna a:**

- mettere in atto una serie di **misure di efficienza energetica**, di **progetti sull'energia rinnovabile** e **interventi di risparmio energetico** nei due settori principali, **edifici e trasporti**, responsabili della quasi totalità dei consumi energetici e delle emissioni della città (95%);
- intervenire sulla **pianificazione territoriale e l'organizzazione del sistema dei trasporti** con decisioni strategiche riguardanti lo sviluppo urbano;
- **introdurre nei regolamenti edilizi standard energetici per i nuovi edifici e per le ristrutturazioni** di quelli esistenti comprendenti, tra l'altro, la regolamentazione dell'uso dei sistemi energetici da fonte rinnovabile, l'efficienza ed il risparmio energetico e il risparmio dell'acqua;
- programmare l'inserimento degli **interventi di innovazione tecnologica** nel rispetto dei vincoli esistenti sul **patrimonio culturale della città**;
- **informare e motivare i cittadini** (compresa una importante attività nelle scuole e nelle università), i professionisti e gli altri *stakeholder* locali sul tema dell'efficienza energetica e del risparmio energetico;
- predisporre e realizzare **progetti strutturali** nella città ed una serie di **progetti pilota**.

Come **prime iniziative**, in coerenza con il Patto dei Sindaci, la città di Roma ha:

- promosso una **conferenza cittadina** sul tema dell'**energia**, alla presenza di Jeremy Rifkin, con tutti gli operatori del settore, pubblici e privati, nel **dicembre 2009**, con lo scopo di raccogliere dati, idee, informazioni e progetti per la preparazione di un programma energetico per Roma;



- incaricato **Jeremy Rifkin** di predisporre un **Master Plan** per lo sviluppo energetico ed economico della città (documento presentato oggi). Tale documento introduce un modello di sviluppo ispirato alle teorie della **Terza Rivoluzione Industriale** con particolare riferimento alla realizzazione di una **città delle reti**. La rete energetica si configura come un elemento di gestione democratica del territorio perché sostituirebbe all'agglomerato diffuso un sistema di piccoli centri in relazione con l'ambiente e la storia della città;
- previsto l'istituzione di una struttura di supporto tecnico e promozionale, che comprenda anche strumenti di monitoraggio, di indirizzo e di valutazione delle soluzioni sostenibili. La città di Roma ha deciso di attivare un **Osservatorio sui Cambiamenti Climatici** all'interno dell'Assessorato all'Ambiente;
- attivato una **delega a Livio De Santoli** (ordinanza numero 115 del 26 aprile 2010) **per le politiche di attuazione del programma energetico** e la costituzione di un ufficio presso il Gabinetto del Sindaco per l'attuazione del programma energetico sulle linee introdotte dal Master Plan;
- incaricato l'Università di Roma **La Sapienza** di predisporre un **Piano di Azione per le Energie Sostenibili per il periodo 2010-2020** in cui vengono individuati, in linea con quanto disposto dal Master Plan, una serie di progetti inseriti in un modello basato sul **principio della generazione distribuita dell'energia**. La pianificazione energetica permette di utilizzare efficacemente i benefici economici della **green economy**, in termini di nuove occupazione e di sviluppo tecnologico;
- richiesto il **finanziamento alla Comunità Europea**, tramite il **programma ELENA**, per l'organizzazione ed il funzionamento dell'ufficio di attuazione del programma energetico (che quindi viene realizzato a costo zero per l'Amministrazione);
- Individuato un **primo elenco di progetti** (vedi scheda "Primi interventi del programma energetico") per il triennio 2010-2012.